

# L'incontro Tagli a scuola, la Regione: «Vertice con i sindacati»

L'assessore Miraglia: pronti a chiedere un confronto con il Miur

**Elena Romanazzi**

«Il corretto funzionamento della scuola non può essere messo in discussione». Caterina Miraglia, assessore regionale alle politiche scolastiche è preoccupata dai tagli di docenti e Ata ed ha convocato per affrontare l'organico delle scuole statali i sindacati di categoria e il direttore scolastico regionale Diego Bouchè.

Il vertice per affrontare la delicata questione dell'organico di diritto per il prossimo anno scolastico si terrà dopodomani.

Soddisfatti i sindacati. La lettera appello sottoscritta da tutte le sigle pubblicata da Il Mattino ha in parte prodotto un risultato. Fino ad oggi infatti il grido d'allarme dei rappresentanti dei docenti era rimasto inascoltato.

I tagli previsti dal Miur sono sostanziosi. Più di 2000 i docenti senza cattedra e di questi, 1000 sono di Napoli. Situazione critica anche per il personale Ata. I bidelli che rischiano di rimanere senza lavoro sono 1300. Il che equivale ad avere scuole senza alcun tipo di controllo. Non solo. Anche i laboratori, visto che nei tagli è previsto anche il personale tecnico, malgrado l'ambiziosa riforma appena entrata in vigore, restereb-

bero senza una adeguata manutenzione e quindi chiusi. Perché la scuola funzioni nel migliore dei modi dovrebbero cambiare i numeri.

Uno dei nostri obiettivi - spiega Miraglia - è proprio quello di potenziare e di salvaguardare il lavoro in Campania. Nella mia veste istituzionale - aggiunge - non sono mai stata inerte e non è certo un caso che proprio per la scuola abbia finanziato un bando per dei progetti formativi extra-curricolari da affidare ai precari.

Ora il vertice con i sindacati. Assessore cosa dirà a Cgil, Cisl, Uil, Snals, **Gilda?** «Intanto vorrei avere chiarezza sui numeri - spiega - ed è questa la ragione che mi ha portato a convocare il direttore scolastico regionale Bouchè». Io - aggiunge - devo proteggere il corretto funzionamento della scuola. La regione in sostanza non resterà con le mani in mano.

Ci sono dunque possibilità di margini di trattativa? «Prima voglio parlare con i sindacati poi vedremo, la scuola non verrà certo abbandonata. Sono sicura che il governatore Caldoro sarà in prima linea per difendere il sistema scuola della Campania». Se sarà necessario aprire un confronto con il Miur - aggiunge Miraglia - certo non ci tireremo indietro e Caldoro cercherà di ottenere delle risposte che siano adeguate alle esigenze della Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiusura Napoli 43

**Via le barriere, è festa in villa comunale**

Tagli a scuola, la Regione: «Vertice con i sindacati»



IL LUSO È UN DIRITTO



**MIRA**